LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il grande concerto commemorativo di S. Cecilia
alla Società Corale "Guido Monaco,,

Giovedì sera, come avevamo annunciato, ad iniziativa della premiata Corale «Guido Monaco» si svolse nell'ampia sala teatro della stessa, un grandioso Concerto in commemorazione della Santa Patrona della musica.

Un foltissimo pubblico composto di autorità, di soci, di cittadini, prese parte alla bella manifestazione d'arte anche per ascoltare la parola del comm. prof. Arnaldo Bonaventura valente storico e critico musicale già conosciuto ed anche molto apprezzato dai pratesi.

Numerose autorità presero parte alla Commemorazione e vi notammo il comm. dr. Diego Sanesi, Preside della Provincia; il comm. avv. Giuseppe Rigoli, nostro amatissimo Podestà; il Segretario Generale del Comune cav. uff. dr. Alvaro Ferrucci, Vice Presidente del Concerto Cittadino «E. Chiti», con il sostituto Segretario Generale rag. Ferdinando Gentili; il cav. uff. avv. Tommaso Franchi, Vice Pretore onorario; il cav. Puccini, Segretario del Commissariato di P. S., il Capitano dei RR. CC. cav. Ermanno Bellucci; il dr. Franchi Francesco, solerte Presidente della «Guido Monaco»; il C. M. Ettore Lucchesi, Presidente della Schola Cantorum «Becherini»; ed inoltre moltissimi maestri fra i quali il prof. cav. Enrico Nistri; il prof. cav. Giovacchino Bardazzi; il Maestro cav. Guido Guasti; il Maestro cav. Castagnoli etc. Impossibilitati ad intervenire avevano aderito alla manifestazione il dr. Rodolfo Briganti, Segretario Politico del Fascio, Mons. Eugenio Fantaccini, Delegato Vescovile, il comm. avv. Renzo Carena e molti altri.

Come preannunciato il programma comprendeva nella sua prima parte: Cicognani: «Cantantibus Horganis», coro ed orchestra d'archi; «Adorazione», elegia pe rarchi; Gounod: Inno a Santa Cecilia, per archi.

Alle ore 21 precise il prof. Pietro Bresci, maestro della Monaco, al quale era stata affidata la preparazione e la direzione del Concerto, salì sul podio per dare inizio alla esecuzione della prima parte del Concerto. Inutile riferire, poichè ormai a tutti è ben noto, che i bravi coristi sotto la valente guida del loro maestro, cantarono egregiamente e con finezza di interpretazione l'antifona del Cicognani riscuotendo l'unanime approvazione ed il pieno compiacimento di tutti i presenti.

L'elegia del Maestro Castagnoli, ormai ben auprezzato compositore per la squisitezza e delicatezza delle sue melodie fu oltremodo gustata e cordialmente applaudita insieme al suo autore.

Dell'Inno a Santa Cecilia il pubblico richiese insistentemente il bis che fu concesso ed i presenti ebbero il piacere di riudire per la seconda volta questo magnifico capolavoro del Gounod, che suscitò una salve di applausi all'indirizzo dei bravi esecutori che con perfetta maestria assolsero la prima parte del loro compito.

Quindi salutato da manifestazioni di spontanea simpatia iniziò il suo discorso il prof. Arnaldo Bonaventura, che dicendosi ben lieto di poter parlare ancora una volta ai pratesi si accinse ad illustrare per quale strana combinazione i musicisti abbiano eletta a protettrice della loro arte Santa Cecilia, certamente all'insaputa di questa nobile fanciulla romana. Disse con ampia documentazione di dati storici, dei moltissimi capolavori che S. Cecilia ispirò a tanti poeti, pittori e musicisti. Il dotto oratore seguito con interesse dai presenti venne spesso interrotto da vibranti applausi laddovè con la sua avvincente parola riusciva maggiormente ad avvicinare e far vibrare la sensibilità degli ascoltatori.

Infine si prolungò in una ampia descrizione delle musiche comprese nel programma del concerto, rivolgendo parole di encomio al nostro Castagnoli. Conchiuse con un voto solenne anzi con una preghiera alla Celeste Patrona della musica affinchè si compiaccia lasciare all'Italia il primato assoluto nel mondo ad essa conquistato dai nostri più eccelsi genii della musica. L'oratore fu applauditissimo e molto complimentato al termine del suo discorso.

Quindi si svolse la seconda parte del programma che comprendeva: Verdi: «Jerusalem», dall'Opera *I Lombardi*, coro ed orchestra; Catalani: «Vally» preludio atto 3.o; Mascagni: «Guglielmo Ratcliff», Sogno, orchestra; Verdi: «La forza del destino», sinfonia.

Inutile dire che l'esecuzione di ciascuno di questi pezzi fu quanto mai perfetta e gustata dai presenti che salutarono alla fine gli esecutori ed il Direttore prof. Bresci con vibranti e calorosi applausi.

Questa simpatica e nobile iniziativa che la «Guido Monaco» da anni ripete sempre con miglior successo e con maggior perfezione di organizzazione non può ormai passare inosservata alla cittadinanza tutta, che va orgogliosa delle sue belle tradizioni anche in fatto di musica.

Ed è bello vedere, come la sensibilità artistica dei nostri artigiani non sia diminuita, ma da essi gelosamente custodita nel loro intimo e sempre pronta a far bella mostra di sè quando se ne presenti l'occasione con manifestazioni d'arte pura, come quella riuscitissima di giovedì scorso al Teatro della Corale Monaco.

Indubbiamente non possiamo fare a meno di rivolgere una meritata lode all'attivissimo dr. Franchi, ormai benemerito Presidente di questa Società Corale, che coadiuvato dal Consiglio Direttivo e dalla saggia e valente opera del Maestro prof. Bresci, svolgono in perfetta armonia la loro attività, in mezzo al popolo col curare di esso una delle parti migliori, perchè per mezzo della musica si possono educare le masse ed ingentilirne gli animi.

Stato Civile di Prato del 23 Novembre 1934	
Nati	2
Morti	4

La Compagnia di "Totò,,
al Politeama Banchini

Martedì prossimo debutterà al Politeama Banchini la primaria Compagnia di riviste e fantasie comiche della quale è direttore il noto ed applauditissimo comico Totò.

Questo bel complesso artistico darà nella nostra città tre rappresentazioni straordinarie le quali non mancheranno di attirare al simpatico ritrovo di via Garibaldi un pubblico sempre numeroso.

Oltre al comico Totò, favorevolmente conosciuto anche nella nostra città ove altre volte ha agito riscuotendo sempre significativi successi, fanno parte di questa compagnia altri ottimi elementi, fra i quali è da notare la spigliata soubrette Clely Fiamma, oltre ad un numerosissimo corpo di ballo composto da una ventina di ballerine.

Beneficenza

All'Asilo Infantile «Charitas» sono pervenute le seguenti offerte.

Sig. Alpo Benelli e sig.na Luigia Bellandi, in occasione delle loro nozze, lire 250; Spett. Amministrazione del Monte dei Paschi, succursale di Prato, lire 400; sig. Elisa Santi, generi alimentari.

La Direzione sentitamente ringrazia i generosi oblatori.

Operaio che corre pericolo
di essere sepolto da una frana

Ieri mattina, certo Bini Virgilio di anni 43, operaio del signor Frosini Gianni, proprietario di una tintoria di tessuti posta in viale Vittorio Veneto stava eseguendo alcuni lavori di escavazione ed aveva già raggiunto la profondità di circa tre metri, quando per un improvviso smottamento di terreno un lato della fossa franava.

Il malcapitato Bini, cercava con tutte le forze di evitare la rovina completa del terreno che l'avrebbe certamente sepolto e frattanto gridava al soccorso, richiamando l'attenzione dei suoi principali.

Alle sue grida accorrevano alcune persone che invano tentavano di trarlo dalla critica posizione in cui si trovava. Il poveretto intanto, era rimasto sepolto fino all'altezza delle spalle e la frana minacciava di seppellirlo completamente.

Sono stati allora chiamati i pompieri comunali che accorrevano immediatamente sul posto, accompagnati dall'ing. Passi, dall'ing. Ricotti e dal Vice Comandante Germano Berti, i quali iniziavano subito le operazioni di salvataggio durato oltre mezz'ora.

Finalmente il povero Bini poteva essere tratto in salvo e si poteva constatare che fortunatamente, aveva riportato solo lievi lesioni.

A mezzo di una autoambulanza della Misericordia egli veniva accompagnato al pronto soccorso del Civico ospedale ove il sanitario di turno, dott. Ciabattini gli riscontrava forti contusioni ai piedi e alle gambe, e dopo avergli prodigato le più amorevoli cure, lo giudicava guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Si ustiona con uno scaldino

Fraccaro Giorgio di Giovanni, di anni 6, dimorante in piazza V. Emanuele n. 50, ieri circa le 13,30, mentre teneva in mano uno scaldino, questi si rovesciava addosso e la brace accesa gli cadeva sulla gamba destra causandogli ustioni varie.

Condotto immediatamente al pronto soccorso dell'ospedale veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno dott. Della Bella che gli riscontrava ustioni di primo e secondo grado alla coscia ed al ginocchio destro giudicandolo guaribile in dieci giorni. s. c.

Si ferisce con un coltello

Alle 12,30 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale certo Fedi Giovanni di Guido, di anni 16, dimorante in via Pomena 67, il quale nell'affettare del pane erasi col coltello ben tagliente ferito alla mano sinistra.

Il sanitario di turno dott. Ciabattina gli prodigava le cure del caso rilasciando il seguente referto: «Presenta ferita da punto in corrispondenza dell'eminenza thenar della mano sinistra, guaribile in giorni 8, s. c.».

Cade da uno sgabello

Al Pronto Soccorso del nostro Ospedale civile si recava nel pomeriggio di ieri circa le ore 14, certo Taviti Natale di 48 anni dimorante nella nostra città in via Frascati. Il Taviti era salito su uno sgabello allo scopo di spolverare un forno senonchè perduto l'equilibrio cadeva a terra in malo modo causandosi varie ferite.

Il sanitario di turno dott. Magni, dopo avergli prodigate le necessarie cure, rilasciava il seguente referto: «presenta ferita lacero contusa alla regione parietale sinistra, contusioni alla spalla destra, guaribile in 10 giorni s. c.

RAPPORTO ANNUALE
al Fascio di Tobbiana

Ci comunicano:

Ordino che lunedì 26 a ore 21 tutti i fascisti di Tobbiana e Vergaio compreso i giovani fascisti si dovranno trovare alla Casa del Fascio di Tobbaiana per l'annuale rapporto del sottoscritto.

Presiederà il rapporto il consigliere Federale dott. Cesare Parenti.

I fascisti di Tobbiana e Vergaio e i giovani fascisti interverranno in camicia nera. I giovani fascisti in montura regolamentare.

Non ammetto assenze se non giustificate.

Il Segretario Politico
Benelli Fioravante

La partita calcistica di domani

L'undici del Massa scenderà domani a Prato memore forse della sonora sconfitta subita or fa un anno ad opera dell'allora volitiva realizzatrice compagine bianco-azzurra. Come gli sportivi di Prato ricorderanno ben tredici palloni finirono nella rete degli ospiti i quali dovettero subire novanta continui minuti di assedio non riuscendo a reggere alle potenti e continue azioni pratesi.

Il ricordo di quella disgraziata partita metterà domani le ali ai piedi dei nostri ospiti i quali nulla tralasceranno di intentato per cancellare quella macchia brutta che è per essi nefasto ricordo. Quest'anno l'undici massese è guidato da un allenatore celebre e che un tempo fu a Prato, in quel tempo che la bandiera bianco-azzurra sventolava sui campi più temuti della Penisola, intendiamo alludere a Stummer, l'allenatore che diresse il Prato nel periodo del suo maggiore splendore. Tempi passati che si ricordano con nostalgia.

Nulla sappiamo sulla probabile formazione dei bianco-azzurri per l'incontro imminente, quello che ieri l'altro pubblicammo circa l'ingaggio di nuovi elementi atti a vivificare la prima linea del Prato è tuttora allo stato «ufficioso» poichè nulla la Direzione del Prato ci ha comunicato.

Sarà bene però che gli sportivi siano domani presenti al «Vittorio Veneto», anche nelle traversità è necessario appoggiare la squadra del cuore, far sentire ad essa che vi è sempre chi la sostiene e chi la incoraggia non fosse altro perchè gli atleti che la compongono indossa la casacca dai colori della nostra vecchia, gloriosa ed amata Associazione Calcistica.

Ripetiamo nuovamente che è necessario che gli sportivi siano tutti presenti per dimostrare anzitutto che essi non abbandonano la squadra del cuore, che almeno essi gli restano sempre fedeli, principalmente perchè si sentano e sono fortemente pratesi.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Due persone rinviate a giudizio
per ingiurie e minacce

Con odierno provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, sono stati rinviati a giudizio della nostra R. Pretura, certi Vannucchi Dante e Santini Urbano, entrambi da Prato, i quali dovranno rispondere dei reati di ingiuria e minaccia in danno di Bresci Giulio.

Questo rinvio a giudizio è la conseguenza di un deplorevole episodio avvenuto fra i tre suindicati individui, il giorno 18 corrente e del quale demmo notizia ai nostri lettori.

La rubrica del giorno

24 *Sabato* (328-38): *San Giovanni della Croce.* Nato nel 1524 nella Vecchia Castiglia; a 21 anno entrò nell'ordine dei Carmelitani in cui si distinse per scienza ed austerità di vita. Insieme con Santa Teresa si accinse alla riforma dell'Ordine stesso, fondando i Carmelitani Scalzi, approvati nel 1590 e di cui fu eletto primo definitore. Scrisse molti libri in teologia ascetica e mistica. Morì nel 1591 e fu canonizzato da Benedetto XIII nel 1726; da Pio XI è stato proclamato dottore della Chiesa. — *Santa Firmina* vergine e martire l'anno 303. Festeggiata a Amelia.

Da ricordare. — Seconda fiera patronale a Giulianova per la commemorazione della traslazione del corpo di San Flaviano. — Nel 1818: Nuove e gravi condanne a Roma contro Carbonari di Macerata. — Nel 1828: Una commissione militare di Santa Maria Capua Vetere condanna a morte (eseguita mediante capestro) Antonio Ferraiolo, Benedetto Patania, Raffaele Giovinazzi come capi di una associazione segreta carbonara denominata «Nuova riforma di Francia». — Nel 1848: Pio IX fugge clandestinamente da Roma e si ricovera dal Re di Napoli che lo ospita prima a Portici poi a Gaeta. — Nel 1870: Nascita del Principe Vittorio Emanuele di Savoia-Aosta, Duca di Torino. — Nel 1911: Sanguinosa battaglia di Derna attaccata dai turco-arabi e grave sconfitta di questi ultimi.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1918: Incidente sollevato dall'on. Centurione, alla Camera, accusante, senza fondamenti di prova, Giolitti e altri deputati, come rei di tradimento.

Per le massaie. - In cucina: Testicciola di agnello. — Si prende una testa di agnello e dopo averla accuratamente pulita si mette a bollire. Quando sarà cotta si lascia raffreddare e quindi si disossa. Fatta questa operazione si tagliano a pezzetti la polpa, gli integumenti e tutto il tenerume e questi pezzetti si mettono nell'uovo sbattuto con un poco di sale. Quando sono bene intrisi di uovo si mettono e si avvolgono nella farina bianca. Dopo di ciò si fanno friggere nell'olio bollente o nel burro e si servono in tavola.

Per finire. - Il dono di un Papa. — Un alchimista, il quale si vantava di aver trovato il segreto di fare l'oro, chiedeva un premio al pontefice Leone X. Questo Papa, protettore delle arti e delle scienze, parve acconsentire alla domanda.

Il ciarlatano si lusingava già di aver fatto gran fortuna ma venuto di nuovo in presenza di Leone X, questi gli fece dare una gran borsa vuota dicendogli:

— Giacchè sapete fare da voi l'oro non avete bisogno che di una borsa ove riponerlo.

CRONACA DI CALENZANO

FESTEGGIAMENTO DI S. CECILIA

La sera del 22 u. s., nella ricorrenza di S. Cecilia, tutti i componenti la sezione musica del Dopolavoro calenzanese si sono riuniti nei locali della Casa del Fascio per un rancio offerto dalla sezione stessa. Alla simpatica e fraterna riunione sono intervenuti anche il Segretario Politico del Fascio camerata W. Rindi con il direttorio al completo, il sig. Mattoli presidente della Sezione combattenti, il sig. Angelo Tartarelli segretario comunale, l'esimio maestro Manlio Mazza e il sig. Giuseppe Giagnoni segretario della sezione Dopolavoro di Calenzano.

Hanno parlato il Segretario Politico sig. Rindi, il sig. Giuseppe Giagnoni e il sig. Alfredo Matteucci. Festeggiatissimo è stato il m.o Mazza, anima di artista finissimo e direttore superbo. La riunione si è sciolta a tarda ora nel più schietto cameratismo con il saluto al Duce.

Cronaca di Firenze

ATTIVITA' FASCISTA

Nomine nei Fasci Giovanili

Il Comandante Federale, in data odierna, ha nominato il:

— Fascista dott. C. M. Gino Modi Comandante di Fascio «medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile di Scarperia.

— Fascista dott. Milani Remo, iscritto al P. N. F. 1922, Comandante di Fascio «medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile di Troghi.

— Fascista dott. Luigi Ragionieri Comandante di Fascio «medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile di Galliano di Mugello.

— Fascista dott. Bolaffio Egone Comandante di Fascio «medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile «G. Berta».

— Fascista C. M. dott. Fanelli Marcello Comandante di Fascio «medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile «G. Bartolini».

— Fascista dott. Ridolfi Salvadore Comandante di Fascio «medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile di Montelupo Fiorentino.

— Fascista Cap. dott. Targioni Paolo, iscritto al P. N. F. 1921, Comandante di Fascio «medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile di Panzano in Chianti.

— Fascista C. M. dott. Giacomelli Dante, iscritto al P. N. F. 1922, Comandante di Fascio «medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile di Poggio a Caiano.

— Fascista dott. Mechetti Giovanni Comandante di Fascio «medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile di Fucecchio.

— Fascisa C. M. dott. Morandini Giovanni Comandante di Fascio «medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile di Pelago.

— Fascista Cent. dott. Cagliari Dino, iscritto al P. N. F. 1920, Comandante di Fascio «Medico sportivo», assegnandolo al Fascio Giovanile di Campi Bisenzio.

— Fascista Del Fante Vasco, iscritto al P. N. F. dal 1922, Aiutante in 2.a dei FF. GG. CC., assegnandolo al Fascio Giovanile di Malmantile.

— Fascista Becherini mberto, Aiutante in 2.a dei FF. G. CC., assegnandolo al Fascio Giovanile di Rufina.

— Fascista Risaliti Bruno, iscritto al P. N. F. dal 1921, Aiutante in 2.a dei FF. GG. CC., assegnandolo al Fascio Giovanile di Tavola.

— Fascista Nepi Oscar, iscritto al P. N. F. dal 1922, Aiutante in 2.a dei FF. GG. CC., assegnandolo al Fascio Giovanile di Artimino.

— Fascista rag. Landucci Ivo, Capo Centuria dei FF. GG. CC., con l'incarico di Fiduciario allo Sport per il Fascio Giovanile di Contea.

Dimissioni. - Il Comandante Federale, in data odierna, ha accettato le dimissioni del:

— Fascista C. M. Aldo Staderini da Comandante del Fascio Giovanile di Figline Valdarno.

— Fascista Livio Volpini da Aiutante in 2.a del Fascio Giovanile di Gambassi.

— Fascista Giuntoli Osvaldo da Capo Centu[illegible] Fascio Giovanile di Le Sieci.

Concorso fotografico Oltrarno

Il *Concorso Fotografico Oltrarno*, indetto dal Gruppo Rionale Fascista «Giovanni Luporini» per il 15 dicembre prossimo, sarà completato da una Mostra d'Arte a cui prenderanno parte pittori e scultori d'Oltrarno.

Oltre quelli già iscritti, coloro che desiderano prender parte a questa manifestazione artistica sono pregati iscriversi e consegnare i lavori non più tardi del 30 del corrente mese e così pure i Fotografi professionisti e dilettanti per la stessa data dovranno presentare le loro fotografie.

I numerosi ed importanti premi assegnati a questo Concorso sono stati esposti nelle vetrine dei Magazzini Standard e della Ditta Silvio Piancastelli e garantiscono la riuscita di questa multipla rassegna artistica d'Oltrarno.

La disgrazia di un automobilista

Il signor Mario Mascagni di Giov. Battista, nel transitare per via Guicciardini, pilotando la propria automobile andava ad urtare con violenza contro un carretto.

In conseguenza dell'urto un cristallo dell'autovettura andava in frantumi ed il Mascagni si feriva alle mani. All'Ospedale di San Giovanni di Dio è stato giudicato guaribile in 12 giorni.

Una vecchia investita
da una moto

L'ottantaduenne Nazzarena Pieri nei Guaiti, in località Viottolone, presso Badia a Settimo è stata investita da un motociclista sconosciuto. La poveretta ha riportato delle ferite lacero contuse al capo, con commozione cerebrale.

All'Ospedale di S. Maria Nuova i medici si sono riservati nella prognosi.

Condanna di un esercente disonesto

Per frode in commercio, al nostro Tribunale, il pollaiolo Conti Costantino fu Torquato è stato condannato a 6 mesi e 10 giorni di reclusione. Il Conti aveva collocato sotto il piatto della propria bilancia un peso di centocinquanta grammi.

Cronaca di Certaldo

AL BOCCACCIO

Sono annunziati per stasera al nostro teatro, due lavori che il pubblico certaldese, non può esimersi di accorrere ad ammirare, e precisamente: «Addio Giovinezza», commedia in tre atti di Camasio e Oxilia e «Il diritto di uccidere» dramma in 2 atti di Augusto Novelli.

I lavori, come ben si vede, meritano la massima considerazione per i pregi che ne fanno due capolavori del teatro italiano, e per la veste perfetta sotto cui ce li presenterà la compagnia «Gruppo Artisti Drammatici Associati».

Una ragione per accorrere in buon numero è presentata al nostro pubblico dal fatto che i prezzi sono stati sensibilmente ridotti e cioè a L. 1,50 gli uomini, L. 1 le donne. Poltrone numerate e palchi L. 1.

AL BOCCACCIO

«Don Chisciotte» parlato in italiano.

Cronaca di Castelfiorentino

Ufficio di Redazione:
Via Cesare Battisti N. 25

TESSERAMENTO DOPOLAVORO

E' aperto il tesseramento per i dopolavoristi del Comune i quali debbono affrettarsi a ritirare la tessera dell'anno XIII presso la Casa del Fascio ove tutte le sere sono reperibili i dirigenti del locale Comitato.

Per i fascisti e per gli iscritti alle altre organizzazioni del Regime il ritiro della tessera è un preciso dovere a cui si deve adempiere con sollecitudine.

Inoltre sono noti tutti i benefici goduti in ogni campo. Dai ribassi sui biglietti per gli spettacoli teatrali e cinematografici, a quelli più grandi dei biglietti ferroviari, agli sconti nei negozi di varia natura e giù, giù, fino a tante facilitazioni di carattere generale che è inutile enumerare per la perfetta conoscenza di cui ne ha la quasi generalità del nostro popolo, è tutta una opera di superba collaborazione sociale che gli iscritti al grande organismo nazionale si sono creata per goderne i resultati.

E' quindi superfluo raccomandare agli interessati di mettersi subito in regola col tesseramento, perchè questo è nel loro stesso ed esclusivo interesse.

DOVE SI VA OGGI

Teatro del Popolo — **Ore 20,30**: Spettacolo cinematografico.

Politeama Puccini — **Ore 20,30**: Spettacolo cinematografico.

ESTRAZIONE DI TOMBOLA

Domani 25 corrente, alle ore 15 precise, dalla terrazza della Casa del Fascio, situata in piazza Vittorio Emanuele di questo Capoluogo, verrà estratta la tombola di L. 250 pro Patronato Scolastico. Siamo certi che in considerazione del nobilissimo scopo cui viene destinato il ricavato della tombola, la popolazione vorrà concorrere col solito entusiasmo al buon esito di tale iniziativa acquistando le cartelle messe in vendita al prezzo di L. 1.

CAUSE IN PRETURA

Nell'udienza penale del 23 novembre 1934, tenuta dal Pretore cav. avv. Francesco Occhini, assistito dal Cancelliere signor Pasquale Perroni, Ufficiale Giudiziario sig. Armando Raveggi, sono state celebrate le seguenti cause:

Cacciatori senza licenza. — Rosi Ugo e Rosi Rino fu Gino residenti a Castelfiorentino, imputato di contravvenzione all'art. 7 al R. Decreto 15 gennaio 1931 n.o 117, perchè in Montaione il 12 ottobre 1934 esercitavano la caccia senza la prescritta licenza; 2.o) all'art. 699 C. P. perchè nelle circostanze di che sopra, portavano ciascuno un fucile fuori della propria abitazione senza la licenza dell'autorità; 3.o) all'art. 244 R. D. Legge 5 marzo 1925 n.o 258 perchè omettevano di pagare la tassa relativa a detta licenza.

Il Pretore ha condannato l'imputato Rosi Rino alla pena di giorni 5 di arresto, a L. 200 di ammenda ed a L. 618 di pena pecuniaria, oltre alle spese di procedimento, col beneficio della condizionale e della non iscrizione della condanna nel certificato del casellario giudiziale.

Per il Rosi Ugo, dichiara non doversi procedere per perdono giudiziale. Ordina la confisca delle cose sequestrate.

Difensore di fiducia avv. Domenico Cancherini.

Due fidanzati in... amore! — Cappelli Cesare fu Pio Ferdinando residente a Gambassi e Carmeli Amelia di Ignoti, residente a Gambassi imputati del delitto di che agli art. 110 e 527 C. P. perchè in Gambassi il 31 maggio 1934 in aperta campagna commettevano atti osceni.

Il processo si è svolto a porte chiuse.

Il Pretore ha condannato gli imputati alla pena di mesi tre per ciascuno oltre alle spese di procedimento; dichiarando condonate la pena per lo indulto 25-9-1934 n.o 1511.

Ancora cacciatori senza licenza. — Brogi Luigi di Giulio, residente a Montaione imputato di contravvenzione: 1) all'art. 7 del R. Decreto 15 gennaio 1931, n.o 117 perchè in Montaione il 2 settembre 1934 esercitava la caccia senza la prescritta licenza; 2.o) all'art. 699 C. P. perchè nella circostanza di che sopra portava un fucile fuori della propria abitazione senza la relativa licenza; 3.o) all'art. 24 del R. D. Legge 5 marzo 1925, n.o 258, perchè ometteva di pagare la tassa relativa a detta licenza.

Il Pretore ha condannato l'imputato alla pena di giorni 5 di arresto ed a Lire 200 di ammenda, ordinando la confisca delle cose sequestrate.

Dichiara condonata la pena per l'indulto 25-9-1934 n.o 1511. Lo assolve dalla contravvenzione alle CC. GG., perchè il fatto non sussiste.

Difensore d'ufficio avvocato Domenico Cancherini.

Sempre senza licenza! — Toseri Torquato d'Ignoti, residente a Montaione, imputato di contravvenzione: 1.o) all'art. 699 C. P. perchè in Montaione il 10 settembre 1934 portava un fucile fuori della propria abitazione senza la prescritta licenza; 2.o) all'art. 24 R. D. Legge 5 marzo 1925 n.o 258, perchè ometteva di pagare la tassa relativa a detta licenza.

Il Pretore ha condannato l'imputato alla pena di giorni 5 di arresto ed a Lire 618 di pena pecuniaria, oltre alle spese di procedimento, dichiarando condonate la pena dell'arresto per l'indulto 25-9-1934 n.o 1511. Ordina la confisca delle cose sequestrate.

Difensore d'ufficio avvocato Domenico Cancherini.

Un fallimento. — Campatelli Italia ved. Coppini fu Carlo, residente a Castelfiorentino, imputata di che all'art. 856, n.o 5 e 857, 1 e 3 Codice di Comm. per non avere nell'esercizio del suo commercio di Castelfiorentino, chiusosi con sentenza dichiarativa di fallimento del Tribunale di Firenze in data 27 novembre 1933, tenuti i libri prescritti, per non avere fatto l'inventario annuale e la dichiarazione di cessazione di pagamenti nei 3 giorni con l'aggravante della recidiva di cui all'art. 99 n.o 1 C. P.

Il Pretore ha condannato l'imputata a mesi 8 di reclusione, e ad un anno di inabilitazione al commercio, oltre alle spese di procedimento, dichiarando condonata la pena per l'indulto 25-9-1934 n.o 1511.

Difensore di fiducia avv. Mario Pistelli.

Generi alimentari ammuffiti. — Cioni Adolfo fu Pietro residente a Empoli, imputato di contravvenzione agli art. 34, 47 e 61 R. D. 15 ottobre 1925 n.o 2033 perchè in Castelfiorentino il 12 maggio 1934, poneva in vendita del formaggio affetto da muffa ed inadatto all'alimentazione.

Il Pretore ha condannato l'imputato a L. 150 di pena pecuniaria col condono e spese di procedimento e pubblicazione ed affissione della sentenza nei modi di legge.

Difensore d'ufficio avv. Mario Pistelli.

Per caccia. — Garosi Pietro fu Sabatino, residente a Castelfiorentino, imputato di contravvenzione; 1.o) all'art. 7 R. D. 15 gennaio 1931, perchè in Dogana di Castelfiorentino, il 12 agosto 1934 esercitava la caccia sprovvisto della prescritta licenza; 2.o) all'art. 699 C. P. perchè nelle circostanze di cui sopra portava un fucile fuori della propria abitazione senza la relativa licenza.

Il Pretore ha condannato l'imputato alla pena di giorni 5 di arresto ed a L. 200 di ammenda, oltre alle spese di procedimento, col beneficio della non iscrizione della pena nel casellario giudiziale. Ordina la confisca delle cose sequestrate. Dichiara condonata la pena per l'idulto 25-9-1934 n.o 1511.

Furto di erba. — Bandini Livia fu Antonio residente a Certaldo, imputata di furto continuato (art. 81 e 624 del C. P), perchè in Soiano di Certaldo il 28 agosto 1934 ed in varie epoche anteriori imprecisate, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, alfine di trarne profitto si impossessava di un quantitativo di erba del valore di Lire 100 circa, sottraendola dai campi di proprietà dell'avv. Giovanni Luschi.

Il Pretore ha condannato l'imputata alla pena di giorni 20 di reclusione ed a L. 400 di multa oltre alle spese di procedimento, dichiarando condonata la pena per l'indulto 25-9-1934, n.o 1511.

Cronaca di Empoli

Le istruzioni ai Corsi premilitari

La Direzione dei Corsi Premilitari della 93.a Legione «Giglio Rosso» comunica:

Tutti i premilitari iscritti al I e II Corso si dovranno trovare domenica mattina 25 c. m. presso la palestra dell'O. N. B., posta in via Leonardo da Vinci, onde partecipare alla istruzione premilitare domenicale.

Si prega di non mancare e di essere puntuali, alle ore 7,30.

* * *

Tutti coloro che sono ammessi a frequentare i corsi premilitari integrativi, si dovranno trovare alle ore 14 presso la palestra dell'O. N. B. in via Leonardo da Vinci. Si prega di essere puntuali e di non mancare, a scanso di provvedimenti disciplinari.

Il Vescovo Baldini alle feste
in Sant'Agostino

Le feste religiose che si svolgono nella chiesa di S. Agostino in onore di S. Luisa di Marillac avranno termine con le funzioni di domani alle quali interverrà il Vescovo di Massa Marittima S. E. Mons. Baldini.

Alle ore 9,30 verrà celebrata la messa in musica. Pontificherà Mons. Baldini con l'assistenza di numeroso clero.

La sera, alle ore 17, vespri pontificali, panegirico della Santa detto dal Vicario della Collegiata m. r. sac. Ugo Pierazzoli e solenne benedizione. La Corale di S. Cecilia eseguirà al mattino l'«Ecce Sacerdos magnus» di Bentivoglio e la «Missa tertia» di Haller e la sera il «Tantum Ergo» di Dogliani.

Il programma del concerto
al Circolo Fascista

Domani 25 novembre, alle ore 16,30, nella sala del Circolo fascista di Cultura e Ricreazione avrà luogo un grande concerto vocale e strumentale col concorso degli esimi artisti: soprano sig.na Rina Corsi, baritono sig. Gino Bechi, violinista prof. Gino Dal Canto-Pacini.

Ecco il programma che verrà svolto: *Prima parte* - 1. Verdi: «Ernani», *O de' verd'anni miei*, baritono, G. Bechi - 2. Schubert: «Ave Maria», violino prof. G. Dal Canto - 3. Kreysler: «Tamburino cinese», prof. G. Dal Canto - 4. Cilea «Adriana». *Io son l'umile ancella*, soprano sig.na R. Corsi - 5. Verdi: «Aida». *Ritorna vincitor*, soprano sig.na R. Corsi.

Parte seconda - 6. Sarasate «Zingaresca», violino prof. G. Dal Canto - 7. Verdi: «Trovatore». *Il balen del suo sorriso*, baritono G. Bechi. - 8. Verdi: «Un ballo in maschera». *Eri tu*, baritono G. Bechi - 9. Giordano: «Andrea Chènier». *La mamma morta*, soprano sig.na R. Corsi - 10. Mascagni: «Cavalleria Rusticana». *Voi lo sapete, o mamma*, soprano sig.na R. Corsi.

Al piano, il m.o Flaminio Contini.

"Canadà,, ai Filodrammatici

Come annunziammo, la nostra Compagnia del Dopolavoro «Tommaso Salvini» rappresenterà prossimamente al Teatro Filodrammatici, il nuovo e originale dramma di Viola «Canadà», che ha già conseguito tanti successi nell'interpretazione delle nostre migliori compagnie di prosa.

Per questo atteso spettacolo, che richiederà una particolare messo in scena, possono già farsi le prenotazioni presso la foto Lumachi.

I PREZZI DEL MERCATO

La Delegazione di Empoli della Federazione Fascista dei Commercianti comunica il seguente listino dei prezzi di primo costo per merce posta in Stazione:

Cereali e semi: Grano Calbigia nostrale lire 90-91; granturco nostrale lire 57-58; farina marca 0 lire 123-124; farina marca 1 lire 115-116; avena lire 57-58; fagioli bianchi lire 60-70; favino lire 57-58; seme trifoglio lire 270-280; seme Spagna lire 280-300; seme ginestrino lire 380-400; orzo lire 56-57.

Vini: Vino nero nostrale prima qualità (di collina) 12½-11½ lire 90-100; vino americano lire 75-80.

Pollame e uova: Uova del peso di kg. 56-57 al mille, alla dozzina lire 6,50; galline al kg. lire 5; pollastri al kg. lire 6; anatre al paio lire 15; piccioni al paio lire 5,50; tacchini al kg. lire 5.

Olio: Olio di prima qualità lire 540-570; olio da ardere lire 420-430.

Bestiame: Vitellame peso vivo il q.le lire 280-320; vitellame peso morto lire 460-490; bovi peso vivo il q.le lire 230-250; bovi peso morto lire 400-450; vacche peso vivo il q.le lire 200-230; vacche peso morto lire 410-460.

Suini: Suini peso morto lire 420-430; magroni lire 300-320; lattonzoli lire 250-300.

Le interruzioni della corrente

A causa di un guasto improvviso ad una linea elettrica, ieri sera dopo le ore 17,30 si verificavano delle frequenti e spesso prolungate interruzioni di corrente nelle case e nei negozi di una parte della città.

La Società Elettrica del Valdarno, individuata la causa del guasto, provvedeva subito a far compiere i necessari lavori.

Alle ore 19 l'illuminazione privata tornava a funzionare regolarmente.

Nuovo rinvio della lotteria
pro Derelictis

La estrazione della lotteria «Pro Derelictis» che avrebbe dovuto aver luogo domenica scorsa è stata rinviata al giorno 23 dicembre p. v.

Due feriti per incidenti della strada

In seguito a un investimento automobilistico doveva esser condotto al civico Ospedale Giovacchini Pietro fu Palmiro, di anni 39, da Cerreto Guidi.

Il medico di turno dott. Alessandro Nardi gli riscontrava la frattura del terzo inferiore della gamba sinistra, per cui lo giudicava guaribile in 35 giorni.

* * *

Riparava pure all'Ospedale di S. Giuseppe, a causa di un investimento automobilistico, Sani Ultimo fu Pietro, di anni 38, domiciliato a S. Maria a Ripa, il quale presentava una ferita rotondeggiante al malleolo sinistro anteriore con abrasione della cute e vasto ematoma. Il dott. Alessandro Nardi lo dichiarava guaribile in 10 giorni.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior — Grande capolavoro drammatico.

Stato Civile di Empoli del 23 Novembre 1934	
Nati	3
Morti	1

Campionato di I Divisione

Il Montecatini ospite dell'Empoli

Dopo la prima, onorevole sconfitta subita nel corso del presente campionato al «Salvestrini» ad opera degli intraprendenti atleti del Piombino, gli azzurri si presentano nuovamente dinanzi al loro pubblico con la ferma speranza di riprender nuovamente quota con una chiara e convincente vittoria sulla compagine della città delle terme.

Fino a domenica scorsa gli empolesi, anche se per la qualità del loro gioco non avevano pienamente convinto sostenitori e tifosi, si erano mantenuti al comando della classifica, immuni da sconfitte, sia pure in compagnia di autorevoli consorelle, che anch'esse anelano di conquistare le prime piazze del girone; dopo la sconfitta però essi sono balzati al quarto posto e nelle gare venture, a cominciare da quella di domani, dovranno impegnarsi a fondo per mantenersi nelle posizioni di testa e non retrocedere ulteriormente nella scala dei valori.

A differenza della passata stagione, quest'anno le compagini componenti il nostro girone presentano un maggiore equilibrio di forze, onde assai arduo, e in certo senso più difficile si presenta il compito per una squadra di prevalere su un'altra.

La lotta infatti fin da questo promettente inizio è entrata in una fase entusiasmante ed altamente emotiva, tanto che nell'esiguo spazio di due punti si possono annoverare ben sei squadre, che hanno la possibilità teorica di vedere domani diminuito ancora il loro pur esiguo distacco.

Gli empolesi dovrebbero nel prossimo incontro, secondo la carta, vincere facilmente il confronto con i vicini avversari, che, relegati nel fondo della classifica, non sono riusciti per il momento a raggranellare un sol punto.

Sarà bene però da parte degli azzurri non fidarsi soverchiamente delle apparenze, e non prendere troppo alla leggera la gara, perchè potrebbero nascere delle delusioni tanto più amare quanto meno aspettate.

I componenti la compagine del Montecatini sono giovani, venuti in gran parte dai liberi, e non hanno per questo esperienza e possibilità tali da poter iniziare con troppe velleità un campionato di prima divisione, ma anche se giovani ed inesperti potrebbero ben trovare la giornata di vena, che procuri loro la prima soddisfazione del torneo. Del resto nella partita pre-campionato che essi disputarono al «Guido Guerra» impressionarono meglio degli empolesi, e riuscirono a conquistare un pareggio ampiamente meritato.

Gli azzurri non dovranno in alcun modo permettere che tale risultato si verifichi ancora una volta, anzi dovranno mostrare al pubblico presente che le loro possibilità di terminare ai primi posti del girone, sono ancora intatte.

Il pubblico accorrerà certamente numeroso ad incitare i propri beniamini, che col ritorno al centro della linea di punta del loro abituale cannoniere, Marini, si presentano pericolosi e in vena di far prodezze, onde riscattare in qualche modo l'esito sfavorevole della partita di Piombino e prepararsi moralmente alle prossime difficilissime trasferte di Civitavecchia e Prato.

Concorso pronostici Bar Select

Domenica 25 corr. terza giornata del Concorso pronostici, valevole per la selezione della Gara finale.

I premi in palio consistono in una ricca sciarpa di seta (valore L. 25) dono del signor Tullo Andreini di Livorno ed una bottiglia di vin santo della rinomata fattoria del comm. Vannucci-Zauli.

Le partite da pronosticare sono: Empoli-Montecatini ed una della Divisione Nazionale, Serie A, a scelta del concorrente.

Cronaca delle disgrazie

Borsellini Gino fu Quirino, mentre stava lavorando riportava per disgrazia delle contusioni multiple abrase all'emitorace sinistro.

Il medico che gli aveva a prodigare le necessarie cure, lo giudicava guaribile in sette giorni.

— Nel lavorare al forno, Desideri Mario di Giuseppe, da Empoli, aiuto meccanico della Vetreria Lorenzo Cella, gli penetrava un corpo estraneo nella cornea dell'occhio destro. Il medico richiesto delle cure del caso, lo riteneva guaribile in pochi giorni.

Derubato della bicicletta

L'altra sera verso le ore 22, Canardi Libertario, residente nella nostra città, lasciava la propria bicicletta nelle vicinanze di un pubblico locale posto in via del Giglio.

Nel tornare poco dopo a riprenderla aveva la sgradita sorpresa di non trovarla più al suo posto.

Del furto della bicicletta venivano informati i carabinieri.

ALL'OSPEDALE

Riparava al civico Ospedale per le necessarie cure, Caporali Nazzareno fu Giustino, di anni 44, abitante in Empoli, via Bassa.

Il medico di turno dott. Dino Novelli gli riscontrava due ferite lacero-contuse al dito medio della mano sinistra, per cui lo giudicava guaribile in giorni dieci.

CRONACA DI FUCECCHIO

TEATRALIA

Continuano al R. Teatro Pacini i grandiosi successi della Compagnia Siciliana d'arte comico drammatica, diretta dall'esimio artista Michele Abruzzo. Tanto quest'ultimo quanto la simpatica prima attrice Flora Marrone hanno saputo fin dalle prime sere cattivarsi la simpatia del pubblico che non manca di intervenire numeroso ad ogni rappresentazione e non è loro avaro di applausi.

Dopo una serie di spettacoli veramente drammatici la Compagnia darà questa sera uno spettacolo gaio con la commedia umoristica «L'aria del continente» nella quale gli interpreti dimostreranno le loro rare doti anche nel campo comico.